

Il saluto di Mattarella: «Luogo di dialogo conoscenza e cultura»

RIMINI

«Il Meeting si propone anche quest'anno come preziosa occasione di incontro, luogo di dialogo, spazio aperto di conoscenza e cultura. Un evento che si rinnova da 43 anni, a riprova delle sue radici profonde, e che continua così a recare il proprio contributo alla crescita della nostra società attraverso la sollecitazione della coscienza di tanti giovani». Oltre a Papa Francesco anche il Presidente Sergio Mattarella ha inviato un proprio messaggio letto ieri dal presidente della Fondazione Meeting, Bernhard Scholz.

Prima il titolo: «Una passione per l'uomo». «È dotato di grande forza, accresciuta, se possibile, dal contesto nel quale viviamo - aggiunge Mattarella -. Più che mai il tema della dignità della persona, della sua difesa, della salvaguardia della sua libertà e

della sua integrità, è al centro della sfida che si pone all'uomo contemporaneo. Anzitutto il tema del diritto alla vita. A poca distanza da noi, nel cuore dell'Europa, si combatte una guerra scellerata, provocata dall'aggressione della Federazione Russa all'Ucraina».

Invece? «La passione per l'uomo ha come presupposto la pace, come orizzonte la convivenza democratica, la cooperazione tra i popoli, l'equità sociale, il rispetto di ogni persona nella sua libertà, nei suoi diritti, nelle sue diversità. Un'aspirazione, una speranza, un dovere che nasce dalla coscienza e dal desiderio più profondo dei singoli e delle comunità. Un'impresa che sfida tutti noi. Cifida sul terreno della tutela di ogni persona, come nel caso del contrasto alla pandemia, a partire da chi è più debole

e in difficoltà».

Al centro va posta sempre la persona. «Ed è sempre la fedeltà alla persona a porci di fronte alla sfida più grande della contemporaneità: la salvezza del pianeta dallo sfruttamento di cui l'uomo stesso si è reso responsabile. Il nostro è tempo, come ripete Papa Francesco, di ecologia integrale: l'uomo deve ricostruire l'equilibrio con l'ambiente e le risorse naturali e può farlo solo in spirito di solidarietà. L'azione quotidiana va ispirata a uno sguardo che ci veda consapevoli di essere partecipi e artefici di una storia più grande, ispirata a coerenza fin nei gesti più piccoli. Con questo spirito rivolgo il mio cordiale saluto e auguro giornate fruttuose a quanti prenderanno parte al Meeting e alla numerosa comunità dei volontari che lo organizzano».



Il messaggio del presidente della Repubblica



Peso: 26%